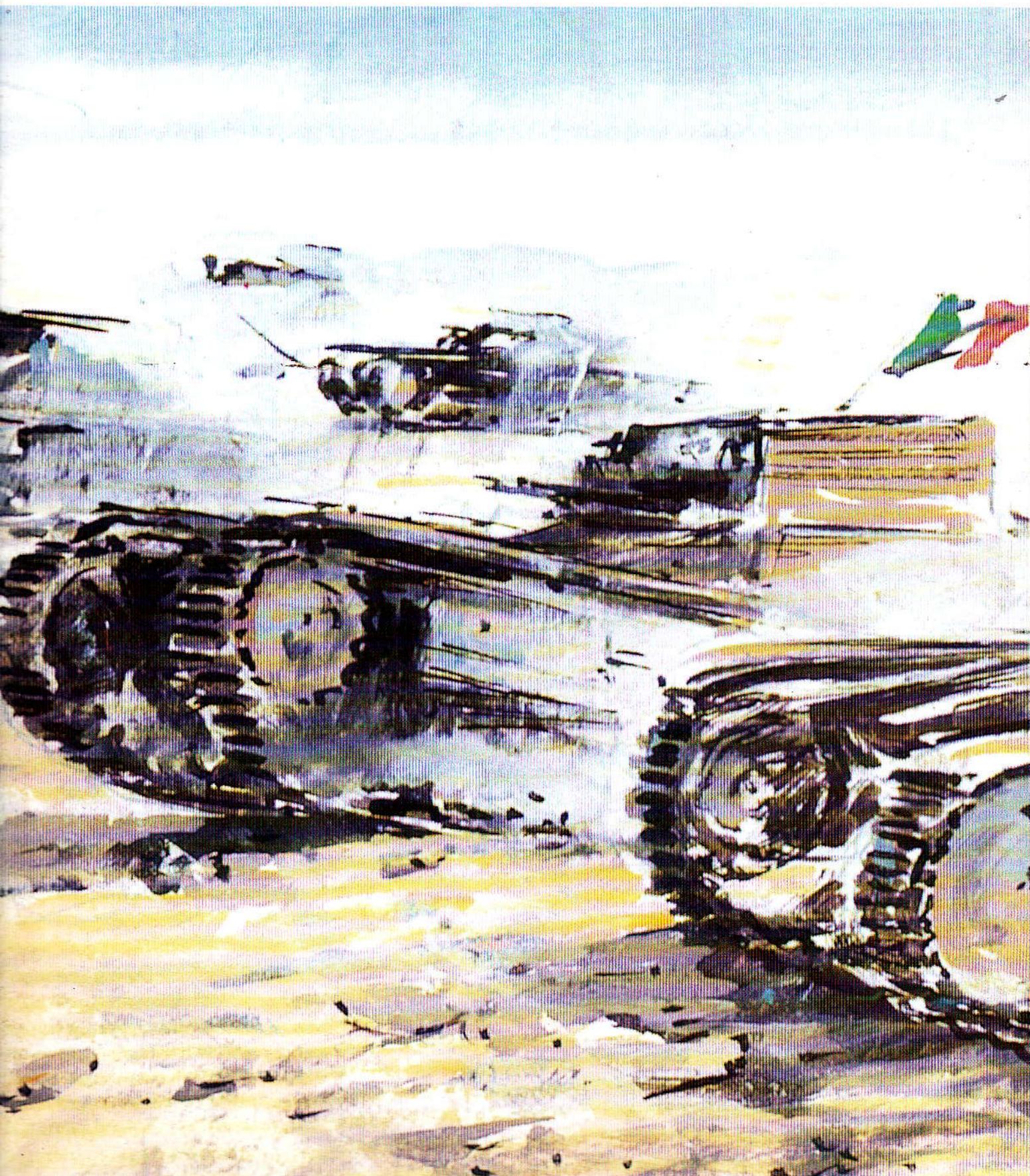


ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA

« Ferrea mole - ferreo cuore »

1995



STORIE DI GUERRA DEL GLORIOSO "L 35"

Carristi, I

l'anno che viene porta una ricorrenza che merita affettuoso ricordo: il 60° anniversario della "Nascita" del Carro leggero L. 35.

Dedichiamo a questo simbolo della prima vita operativa dei carristi il calendario del 1995.

A questo lontano compagno della nostra vita riportiamo ed offriamo le colorite immagini, i freschi pensieri, gli entusiasmi, della non dimenticata gioventù dei carristi, che con il carro L. 35, servirono l'Italia.

Questa premessa non discende solo da preziose nostalgie, ma piuttosto dalla considerazione, in retrospettiva, inconfutabile, che questo carro fu l'autentico vero padre e creatore della nostra specialità. Come i bersaglieri originarono la loro passione dalle piume al vento, come gli alpini trassero costanza e spirito dall'ombra delle solitarie penne, moventi nel grande silenzio delle montagne, così i carristi in un mondo che si trasformava, che cercava nuovi rapidi ritmi, nella musica, nell'accelerazione dei programmi industriali, nel più intenso scorrere del tempo, trovarono identità e ragione nel nuovo mezzo di combattimento. Una centrata sintesi di offesa e mobilità che offriva agli uomini, che ne divenivano anima, il potere del fuoco e l'audacia della manovra, oltre gli schemi-reticolato mitragliatrice trincea- che avevano bloccato nel tempo e nello spazio le operazioni del primo conflitto mondiale.

Da quel piccolo contenitore, il carro L. 35, come da una scatola magica, originarono, fiorirono, operarono, in soli sette anni dal 1935 al 1942, ben 38 Btg. carri leggeri.

In ritmo accelerato si costituirono, partirono, andarono a combattere in luoghi lontani, conosciuti a pochi di sfuggita, accennati sui libri di geografia delle scuole primarie. Il carro L. 35, solco' coi suoi piccoli cingoli i bassopiani Somali, le ambe etiopiche, le mesete di Spagna, le aspre montagne balcaniche, per concludere la sua vita intensa ed eroica nell'aspra solitudine del deserto Marmarico. Se ne andarono, oltre i mari, oltre i ricordi, questi 38 Btgg., questi cari amici di un tempo remoto, ormai scomparsi nella vita o nella morte sul campo. Se ne andarono con le loro brave tre compagnie per Btg. : 13 carri per compagnia, 2 uomini per carro, 2 autocarri Dovunque, tre moto Guzzi, per combattere, vivere, ritrovarsi. 42 uomini per compagnia non più di 150 per Btg. che seppero meritarsi, sempre in inferiorità di qualità e numero di mezzi, ben 15 medaglie d'oro, 220 di argento, 346 medaglie di bronzo, 415 croci di guerra. Di loro non abbiamo saputo molto, anzi niente. La storia, le relazioni ufficiali dello Stato Maggiore, le cronache non si sono occupate mai delle loro vicende. Piuttosto ci si è diffusi con sussiego, intellettuale disprezzo, sulle eccessivamente modeste caratteristiche e prestazioni del carro. Sembra quasi da quanto si legge che L. 35 sia stato progettato e prodotto, "a trattativa privata" dai carristi e non per servire la Patria in guerra, nel disagio, nel sacrificio, nella morte quando fu inevitabile.

Solo i superstiti nel passare del tempo che sfuma e

addolcisce i colori più forti, tornarono spesso, in solitudine, con tenerezza, ai giorni ed agli anni che furono belli, non si sa perché, agli amici indimenticabili, all'inconscia appagante certezza, viva sempre, anche nel rischio, di essere nel "giusto", nel tempo e nel luogo. Da essi con voci sincere e genuine si è raccolto qualche filo, che aiuta a tracciare l'ordito che fu tessuto di vita e di sangue di quei nostri dimenticati Btgg. Una storia esemplare che non si dimentichi, fu base, altissima spinta ideale, alla formazione successiva dei due Btgg. carri M. 11 e delle due compagnie operanti in Etiopia e dei 16 Btgg. M. 13 ed M. 14 protagonisti invitti della battaglia della Marmarica.

Ho ricordato il carro L. 35 come matrice fondamentale della specialità poiché' esso fu una felice fusione di anime ed armi destinata ad evolversi, ma che rimane immutata nel futuro. Esso fu casa, cornice, identità, per gli uomini che lo fecero vivo con i loro cuori e la loro volontà. Esso dette inizio a generazioni di giovani, che nel succedersi del tempo trovarono nel carro, che il

Dal cuore e dalla mente di Del Pozzo

SEGUIMMO LA BANDIERA

OBBEDIMMO AGLI ORDINI

NON ABBIAMO RIMPIANTI

Sull'altare del Memoriale carrista

momento storico loro affidava, i chiari e profondi contenuti dei loro obblighi alla Bandiera ed alla Patria. Questi sentimenti perennemente presenti nei carristi di tutti i tempi ed età trovarono la prima vivissima affermazione nel comportamento dell'equipaggio del carro n. 9 della I compagnia "Ardita" della Somalia, "Serg. Magg. carr. Sarotti Giovanni e Carrista Occidente Fao", cui fu concessa alla memoria rispettivamente la medaglia d'oro e la medaglia d'argento per il comportamento tenuto nel combattimento di Hamanlei in Somalia l'11 novembre 1935. Quel carro oggi fortunatamente giunto a noi è collocato nel nostro Museo, dove rappresenta una sacra reliquia e prima pietra del nostro patrimonio spirituale.

Carristi, raccogliamoci su queste righe, su questi ricordi che hanno sapore e lontananza di favola, per le nostalgie di alcuni e soprattutto per la ricchezza di tutti. Camminiamo insieme, per le strade del nuovo anno, come viaggiammo un tempo su strade e su piste conoscendoci e stimandoci, e abbracciamoci per esserci ritrovati come eravamo, come rimarremo, nella realtà e nei ricordi.

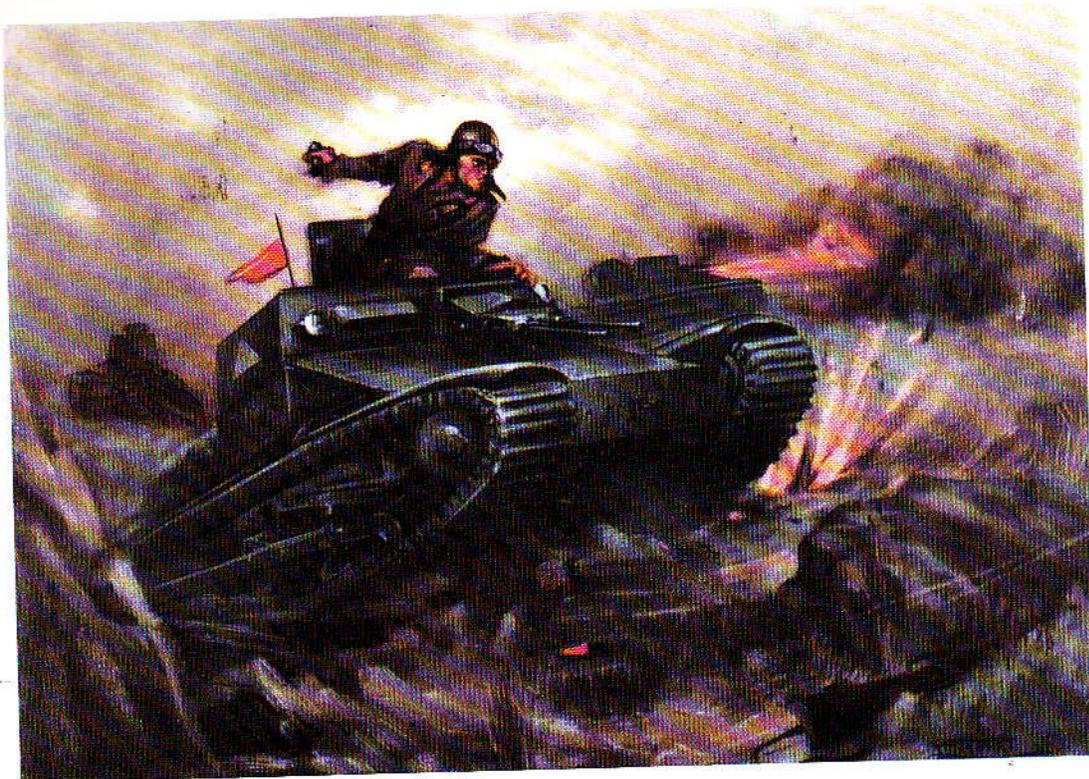
Buon anno a tutti!

Viva l'esercito!

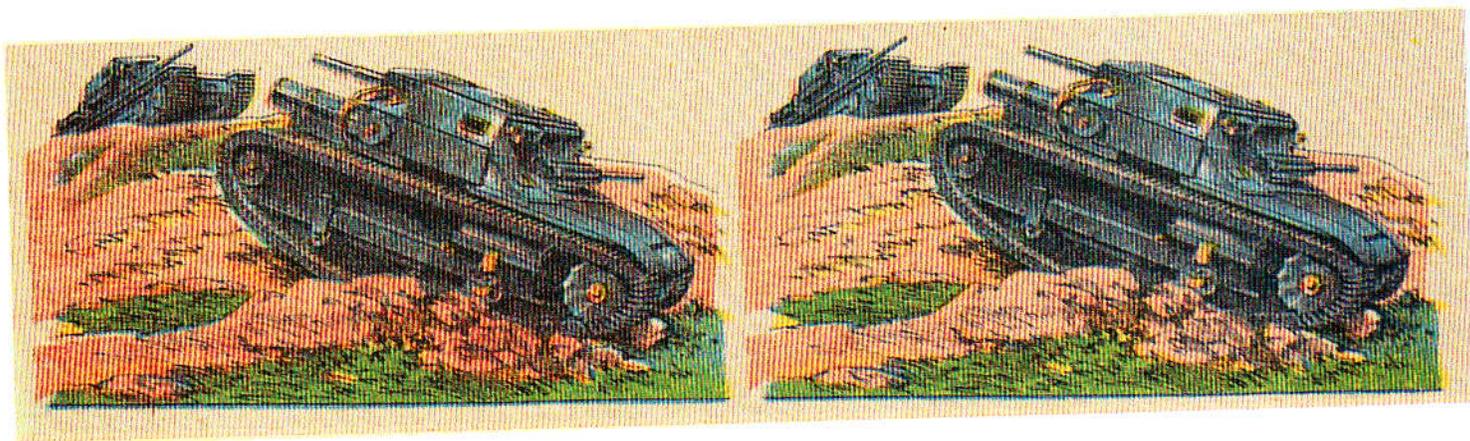
Viva i carristi!

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Gen. C.A. (r) Enzo Del Pozzo

Del Pozzo



IL CARRO "L 35" VA ALLA GUERRA



LA REALIZZAZIONE

Editore

Associazione Nazionale Carristi d'Italia -
Via Sforza 8 - 00184 Roma tel. 06/4826136 -
CC Postale ANCI 13152004

Ha dato affettuoso sostegno:

L'Ufficio Documentazione e Propaganda dello Stato Maggiore Esercito, di cui è capo il Colonnello a.s.S.M. Giorgio RUGGIERI; desideriamo ringraziarlo qui, rinnovando a lui ed ai suoi valenti collaboratori il più affettuoso apprezzamento per quanto l'Ufficio D.A.P. fa a vantaggio di una sempre migliore immagine dell'Esercito.

La tradizione

Questo calendario è dedicato - al 60° anno dell'entrata in servizio del carro "L 35"; - al ricordo delle ricompense al V.M. conseguite dai carristi combattendo sui carri "L 35".

Copertine - disegni - fotografie

L'illustrazione della prima di copertina è opera del valente e sensibile pittore Amleto Fiore. Altre illustrazioni e materiale iconografico sono stati gentilmente fornite dal dr. Giorgio Saracco, socio onorario dell'Associazione. Alcune delle foto del Museo sono dovute alla cortese disponibilità dello S.M.E.

Collaborazione

Hanno collaborato: il gen. Crespina, il col. Giuliani, il dr. Nicola Pignato, il s.ten. (T.O.) Lucianetti, il M.M.A. Maglie, il M.M.A. S.C. Manchia.

Ideazione ed impaginazione grafica

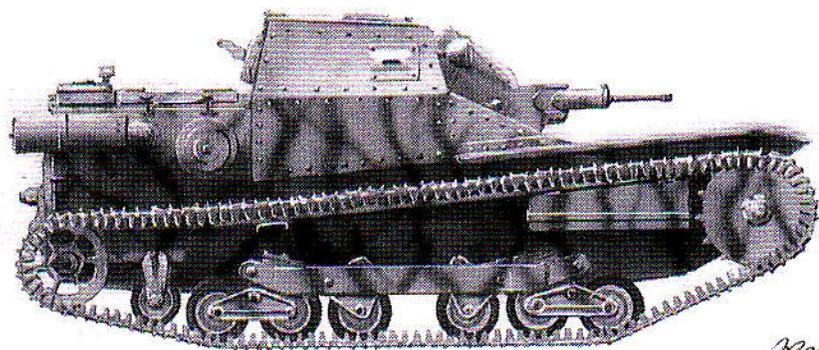
Gen. Cesare Simula

Stampa

Corporazione Arti Grafiche
Via Mantegazza 59 Roma, diretta dagli amici Marendino, per i quali ogni pubblicazione, specie militare, è quasi un atto d'amore.

DAL CARRO "L 33" AL CARRO "L 35"

Il primo modello di carro armato veloce italiano, il Fiat-Ansaldo C.V. 3, fu adottato nel 1933 (C.V. 33) ed entro l'anno successivo. Ebbe il battesimo del fuoco a Ual-Ual, in Somalia, nel dicembre di quell'anno e subito dopo ne fu impostata una seconda serie, che ne differiva principalmente per l'armamento, portato da una mitragliatrice Fiat 14 cal. 6,5 ad un abbinamento Fiat 35 cal.



1944

8. Inoltre il carro presentava qualche piccola modifica alla casamatta (portello di guida incernierato all'interno, nuovi portellini posteriori e rullo ausiliario separato dalla ruota di rinvio. Era stato anche variato il caricamento esterno e interno.

Lo scoppio della guerra italo-etiope indusse le Autorità ad ordinarne la produzione in grande serie ed a riarmare con l'abbinamento cal. 8 anche i C.V. 33 del primo lotto. Per accelerarne la costruzione, si decise di realizzare la casamatta in lamiere imbullonate e di disegno semplificato. Nacque così il C.V. 35 (o "L 35"), certo il modello più diffuso e rimasto pressoché invariato nel

corso della produzione, a parte gli sportelli di visuale laterali e la sostituzione dei lucernari con aperture rettangolari a chiusure scorrevoli. Il convogliatore posteriore, adottato in luogo della griglia già dalla seconda serie del C.V. 33 rimase inalterato. I carri prodotti dal 1936 in poi non ebbero ulteriori modifiche. L'Ansaldo - ribattezzato dal 1938 L 33-35 e poi, più semplicemente L 3 dal suo

peso in tonnellate, dopo aver preso parte alle operazioni in Africa Orientale, combatté in terra di Spagna. All'inizio della 2.a Guerra Mondiale, trovò impiego nelle prime fasi della campagna nel deserto libico-egiziano ed in Jugoslavia - Albania - Grecia per poi essere ritirato da tutti i fronti nel 1942.

Gli esemplari ancora disponibili furono confinati a impieghi secondari e all'addestramento. Purtroppo, le sue ottime prestazioni (ovviamente, rispetto alla sua classe di tonnellaggio) portarono all'ordinazione, dopo un certo numero di esemplari sperimentali, di una variante migliorata con abbinamento Breda (già montato sugli ultimi L

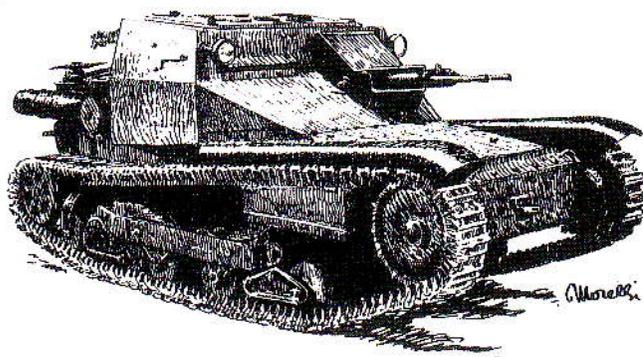
35), iposcopio per i pilota, nuovi cingoli monomaglia e sospensioni a barre di torsione. Ma soltanto due battaglioni poterono riceverli prima dell'armistizio.

Caratteristiche e prestazioni di questi carri, dei quali almeno 1500 furono in servizio nei nostri Reggimenti (oltre alle diverse centinaia in uso presso eserciti stranieri), rimasero sostanzialmente le stesse. Il mezzo, lungo 3,15 m, largo 1,40 e alto 1,20, pesava 3.200 Kg. L'equipaggio era di due uomini ed il motore, un CV 3 a carburazione da 43 CV, consentiva una velocità massima teorica di 42 Km/h. Limitata era l'autonomia (appena 100-140 km a seconda dei terreni), il che costringeva, talvolta, a sistemare almeno tre taniche all'esterno del carro (60.1) in modo da raddoppiarla.

L'armamento, costituito in origine da sole mitragliatrici, poteva essere sostituito da un lanciafiamme accoppiato ad una mitr. Fiat cal. 8. Era possibile anche l'installazione di mitragliere da 12,7 13,2 o da 20 mm Breda (quest'ultima in Spagna). In Africa Settentrionale alcuni carri ricevettero il fucilone da 20 mm Solothurn (esterno o in sostituzione dell'abbinamento) oppure un mortaio Brixia da 45 mm montato esternamente sulla casamatta.

La corazzatura variava dai 13,5 mm frontali e posteriori agli 8,5 delle piastre laterali ai 6mm di cielo e fondo. Tuttavia la migliore protezione era assicurata dalle ridotte dimensioni del veicolo e da una accurata mimetizzazione. I carri comando erano dotati di apparecchiatura radio R.3 (RF 1 CA dal 1942). Fu prodotta infine, in pochi esemplari, una versione gettaponte del carro, atta a superare ostacoli orizzontali di 6 m e verticali di 4,5.

NICOLA PIGNATO



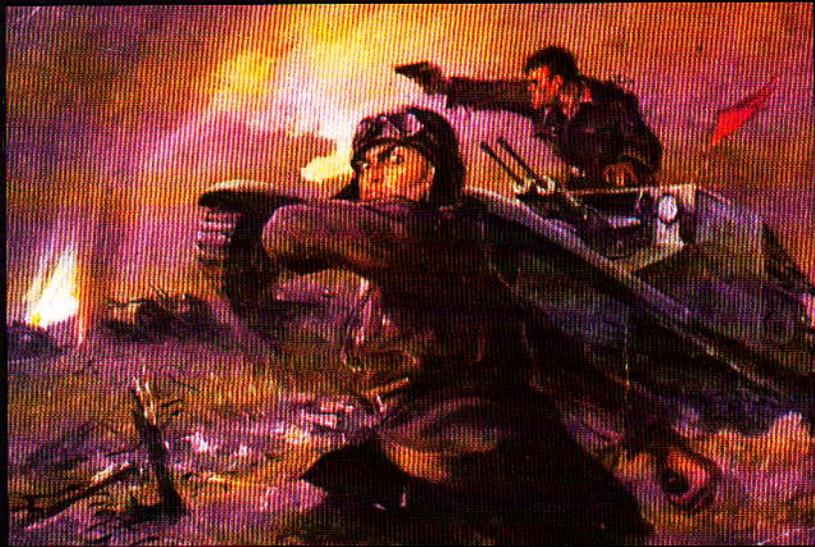
Lui!
Il piccolo-grande
carro «L»

PESO: 3,5 tonnellate
VELOCITÀ: 42 km orari
PROTEZIONE: 14/7 mm.
ARMAMENTO: 2 mitragliatrici
EQUIPAGGIO: 2 uomini

4° Battaglione Carri "M.O. Passalacqua"

OLTRE IL FUOCO

Il IV Battaglione Carri venne costituito l'8 ottobre 1940 e, inquadrato nel 131° Rgt. Carristi, prese parte con la Divisione Corazzata «Centaurio» alle operazioni sul fronte greco-albanese. Successivamente, con il 133° Reggimento Carristi della Divisione Corazzata «Littorio» partecipò alla campagna in Africa settentrionale, nel corso della quale si distinse nella battaglia di El-Alamein. In conseguenza delle gravissime perdite subite in combattimento, l'8 dicembre 1942 fu disciolto. Il 4° Battaglione Carri, venne ricostituito nel 1953 e nel 1975, divenuto autonomo, assunse l'attuale denominazione e venne inquadrato nella 3ª Brigata Meccanizzata «Goito».



20° Battaglione Carri "M.O. Pentimalli"

Il 4° Rgt. Fanteria Carrista si costituisce il 15 sett. '36 in Roma su VIII, IX, X, XII Btg. Carri d'assalto e II, V Btg. Carri di rottura. Nel lug. '40 si mobilita e viene sciolto il 21 gen. '41. Il 1° gen. '53 si forma il 4° Rgt. Carristi che dal 1° mag. '58 assume la denominazione di 4° Rgt. F. Cor. e che inquadra successivamente il II Btg. Bersaglieri e il XX Btg. Carri che trae origine dal XX Btg. C. d'ass. «Randaccio» costituito nel '35 e sciolto nel '37. Formatosi il XX Btg. C. d'ass. per il XX Corpo d'Armata della Tripolitania esso, nel gen. '41, si scioglie per eventi bellici e si ricostituisce il 1° feb. '59. Disciolto il 29 ott. '75 la Bandiera passa al 20° bgt. cr. «Pentimalli».



SCHIERAMENTO DEL
XX BTG.
"RANDACCIO"
PRIMA DELLA PAR-
TENZA PER LA
SOMALIA

IL COMBATTIMENTO DI HAMANLEI

(SOMALIA 11 NOVEMBRE 1935)

Ricordiamo questo lontano fatto d'arme perché per esso fu concessa la prima medaglia d'Oro al V.M. ad un carrista Serg. Magg. Giovanni SAROTTI (alla memoria). Il pilota del suo carro, carrista OCCIDENTE Fao fu decorato di medaglia d'Argento V.M. (alla memoria).

Nella zona di Hamanlei (vedi disegno) nel greto del torrente Gerer il carro n° 9 della 2ª Compagnia

d'Assalto della Somalia, "L'Ardita", al termine di un combattimento si immobilizzò nel tentativo di recupero del carro del suo comandante di plotone.

Azioni condotte per tutta la giornata, con gravi perdite, non consentirono il recupero del carro. Alle 16,30 il comandante della colonna, Colonnello Maletti, ordinò il ripiegamento. Il Serg. Magg. Giovanni

SAROTTI ed il pilota carrista OCCIDENTE Fao, si rifiutarono di abbandonare il mezzo. Rimasero finché ebbero munizioni e vita!

La loro morte, che fu aspra e difficile, simboleggia l'attaccamento "mistico", dell'equipaggio al suo carro. Quel carro, avventurosamente recuperato, e' custodito nel nostro Memoriale, ad esprimere l'unità uomini-carro essenza della nostra tradizione.

SAROTTI Giovanni Sergente maggiore della 1ª compagnia carri armati della Somalia (alla memoria).

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Capo equipaggio di un carro d'assalto, in aspro combattimento si distingueva per ardimento e valore personale. Avuto il proprio carro immobilizzato nel generoso tentativo di trarne un altro in salvamento, si rifiutava di abbandonarlo, difendendosi animosamente nella lotta impari contro masse urlanti e inferocite. Immolava eroicamente la propria esistenza emergendo dal carro in disperata difesa ed al grido: "Viva l'Italia" accoglieva la scarica in petto che lo fulminava. Hamanlei, 11 novembre 1935.



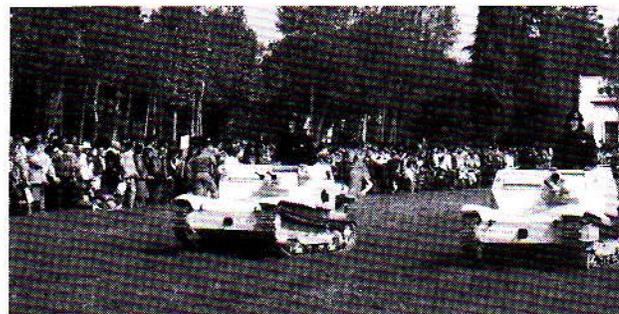
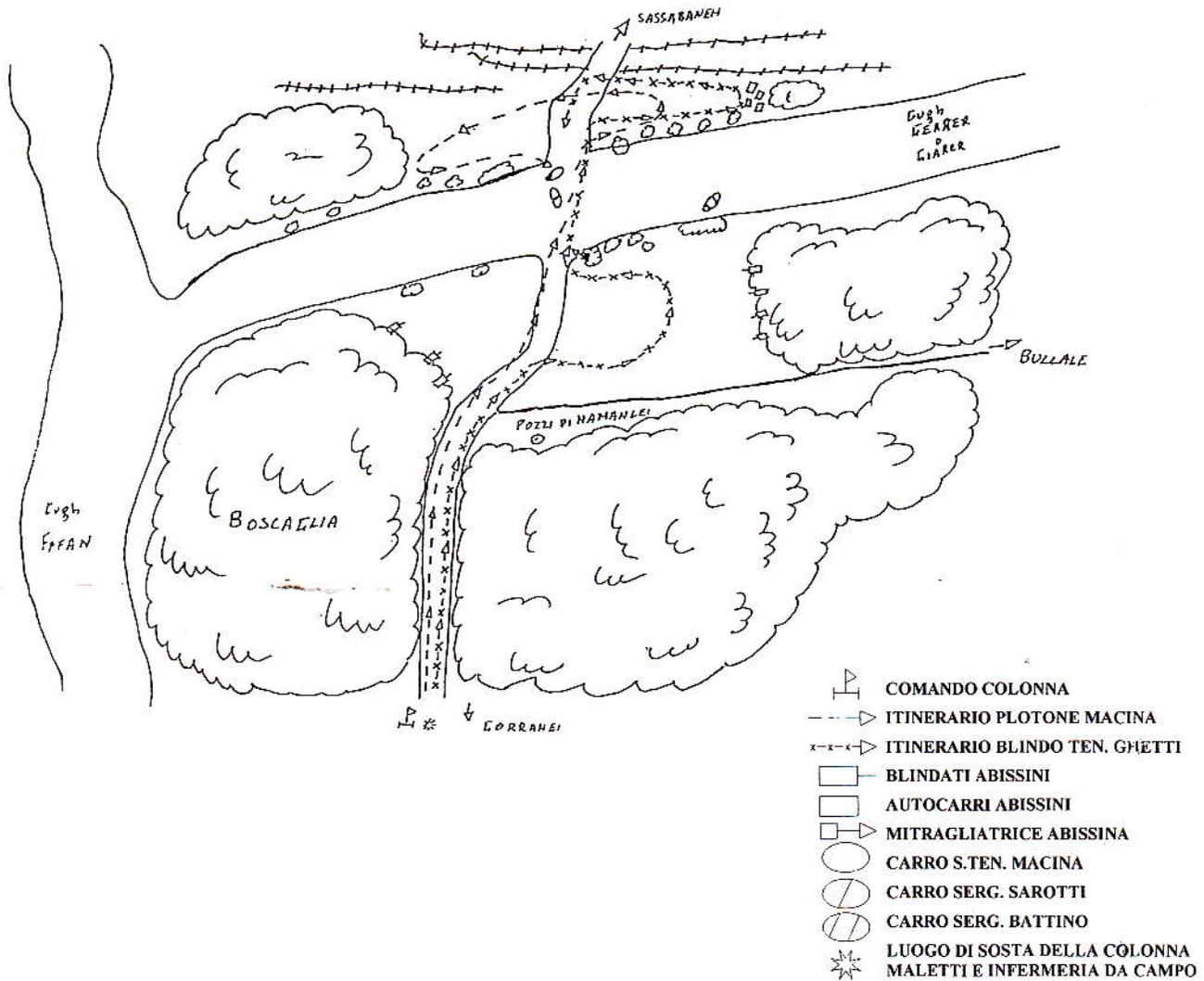
OCCIDENTE Fao, soldato della 1ª compagnia carri armati della Somalia. (alla memoria)

MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.M.

Pilota di carro armato, in aspro combattimento, conduceva la sua macchina contro nemico superiore di forze, con perizia ed ardimento non comuni. Avuto immobilizzato il proprio carro, nel tentativo di trarne un altro a salvamento, si rifiutava di abbandonarlo, immolandosi eroicamente nella sua ultima disperata difesa. Hamanlei 11 novembre 1935.



IL COMBATTIMENTO DI HAMANLEI (SOMALIA) 11 Novembre 1935



I DECORATI CON I CARRI "L 35"

MEDAGLIE D'ORO AL V.M.: 15



JERO Fulvio
di Francesco e di Aurelia
Ripetti, da Roma. Sottotenente
cpl. LXII battaglione carristi
carristi armati leggeri Marmarica
(alla memoria).

MITTICA Pietro
fu Domenico e di Lugarà
Antonia, da Pizzo Calabro
(Catanzaro), classe 1915,
Sergente maggiore, 4^o reggi-
mento carristi.

MORICONI Salvatore
di Pierino e di Fiorelli Elvira,
da Terni. Sottotenente di com-
plemento raggruppamento
carristi, in Spagna.

PALADINI Paolo
fu Giuseppe, da Massa
Carrara. 1^o capitano, I batta-
glione carri d'assalto (alla
memoria).

PASELLA Walter
di Rodolfo e di Palano
Vincenza, da Sassari.
Sottotenente raggruppamento
carristi, in Spagna (alla memo-
ria).

PEZZALI Edoardo
di Giovanni e di Garibaldi
Guglielma, da Pavia.
Sottotenente battaglione carri
d'assalto (alla memoria).

RICCI Mario
di Dino e di Ricci Giovannina,
da Cortona (Arezzo).
Sottotenente di complemento
1^o battaglione carri d'assalto
(alla memoria).

SAROTTI Giovanni
Sergente maggiore della 1^a
compagnia carri armati della
Somalia (alla memoria).

TODESCINI Leo
di Leone e di Meneghello
Giovanna, da Zevio (Verona).
Sottotenente 4^o reggimento
carristi.

ZAMBRINI Lino
nato ad Imola (Bologna).
Capomanipolo raggruppamento
carristi in Spagna.

ZANARDO Renato
di Alessandro e di Cisatto
Gisella, da Monselice. Caporal
maggiore raggruppamento
carristi, in Spagna.

BERTONI Renzo
fu Gino e di Frignani Grazia,
da Revere (Mantova), tenente
raggruppamento carristi, in
Spagna (alla memoria).

CATENA Renato
di Alessandro e di Vignati
Nazzarena, da Montecassiano
(Macerata), Caporale raggrup-
pamento carristi, in Spagna
(alla memoria).

FORTUNA Oreste
di Filippo e di Tessitore
Antonietta da Potenza, 1^o
Capitano comandante compa-
gnia carri del C.T.V.

FUCCIA Luigi
di Gaetano, da Marcianise
(Napoli). Sottotenente di com-
plemento raggruppamento
carristi d'assalto 3^a compagnia in
Spagna (alla memoria).

MEDAGLIE D'ARGENTO AL V.M.: 220

MEDAGLIE DI BRONZO AL V.M.: 346

CROCI DI GUERRA AL V.M.: 415

I BATTAGLIONI CARRI "L 35"

(di cui siamo riusciti ad avere notizie)

I bgt.: Vercelli
II bgt.: Novi Ligure
III bgt.: Brescia
IV bgt.: Bolzano
V bgt.: Udine
VI bgt.: Bologna
VII bgt.: Firenze
VIII bgt.: Roma
IX bgt.: Bari
X bgt.: Caserta
XI bgt.: Palermo
XII bgt.: Catania
XIII bgt.: Cagliari
XX
XXI Corpi d'A. Libici

XXII Divisioni Motorizzate
XXIII
2bttg.: RGPT Carri Assalto Somalia
1 bgt.: Harrar
1 bgt.: Galla Sidamo
4 bttg. (LX-LXI-LXII-LXIII)
Divisioni Libiche
2 bttg. Rgpt Cor. "gen. Babini"
(Spagna)
1° e 2° compagnia Carri
operanti in A.O.I. (40-41)
3 bttg. 31° rgt. carri
3 bttg. 33° rgt. carri
2 compagnie carri Egeo
IV bgt. carri L "Monti"

V bgt. carri (32° rgt.)
I-II-III bttg. 32° carristi

Apparentemente alcuni battaglioni vengono citati due volte; in realtà si tratta di battaglioni costituiti due o tre volte che inserendosi in unità reggimentali hanno acquisito lo stesso numero, o numeri, di battaglioni autonomi o passati ad altro reggimento.

Queste ricerche sono state oltremodo difficili ed hanno richiesto impegno e buona volontà.



Acrobazie di bravi piloti. La guida del carro «L» richiedeva particolare abilità proprio per la sua grande maneggevolezza e velocità. La Scuola di Bologna li forgiava.



Questo raro documento fotografico ritrae lo sbarco a Creta della compagnia Carri L; dell'Egeo (maggio 1941)

LE SEZIONI CARRISTE

AUSTRALIA

MELBOURNE Serg. Antonino FAILLA

PIEMONTE

ASTI Ten. GRAZIANO
ALESSANDRIA Magg. PANIZZA
CUNEO Serg. RUZZI
SALUZZO Carr. ALLOI
NOVARA Serg. STROZZI
BORGOMANERO Serg. ERIGONI
DOMODOSSOLA Ten. CARONE
TORINO Serg. PARLANI
SUSA Cap.M. TALACHINI
VERCELLI Carr. FRANCHINI
BIELLA Carr. RONCALLI
MONDOVI Cap.le DADONE

VALLE D'AOSTA

AOSTA S.Ten. PEDELI'

LOMBARDIA

BERGAMO Cav. CORTI
CLUSONE Cap.M. TRUSSARDI
DALMINE Ten. NATALINI
BASSA E MEDIA
VALLE SERIANA Ten. ROSSI
SERIATE Cap. SPAIANI
TREVIGLIO Cap. POZZOLI

PADOVA Gen. LICCARDO
COLLI EUGANEI Serg.M. TONIN
MONSELICE Cap.M. MERLIN
ROVIGO T.Col. SURIANI
TREVISO Carr. PASINI
MONASTIER Carr. ZANIN
SPRESIANO Mar.M. "A" MOMO
QUARTIER
DI PIAVE Cap.M. MILANESE
MESTRE Cap.le GAZZOLA
MIRANO Carr. VOLPATO
VENETO

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA Ten. MORINI Vice
PORDENONE Gen. LONGO
TRIESTE Serg. VALENTINOTTI
UDINE Cap.M. DENTESANO
S. DANIELE
DEL FRIULI Serg. CANDOTTI
MANZANO Serg. GREGORUTTI

LIGURIA

GENOVA Ten. LOCCA
RAPALLO Serg.M. RONCAGLIOLO
SANREMO Col. CANTILENA
S. STEFANO
MAGRA Cap.M. RATTI
SAVONA S.Ten. DEVASINI

UMBRIA

PERUGIA Ten. CECCOMORI
FOLIGNO Carr. PALIOTTA
SPOLETO Cap.M. BURLI
TERNI Cap.le PATUMI
ORVIETO Serg.M. BORSETTI

MARCHE

ANCONA Serg.M. FEDERICI
MACERATA Serg. BUCCOLINI
PESARO T.Col. LEONARDI
ASCOLI PICENO Mar.C. TANZIANI
SENIGALLIA Magg. NARDELLA

LAZIO

CASSINO Cap.no CORNACCHIA
ANAGNI Cap.no TORRONI
LATINA Ten. DRUSIN Vice
SEZZE Cap.M. EVANGELISTI
ROMA Gen. C.A (Lo.) SIMEONE
CIVITAVECCHIA Gen.D. ZENARI
VITERBO Serg. OLMATI
RIETI Carr. FIORITONI

ABRUZZI

CHIETI Mar. O. DI IORIO
L'AQUILA Ten. CHIODI



BRESCIA 1°Cap. TOTARO
MONTICHIARI Cap.M. ORSINI
COMO Ten. CHIUSA
MILANO Ten.Col. AMICI
ABBIATEGRASSO Carr. BARLOTTINI
LEGNANO Carr. COMUZZO
MONZA Carr. ZUMBO
CORBETTA Carr. GREGORI
PAVIA Cap. PRUNETTI
VIGEVANO Mar. BIFFIGNANDI
VARESE Maresc. ZAMBELLI

VENETO OCCIDENTALE e TRENINO ALTO ADIGE

BOLZANO Serg. AVANZI
VERONA Carr. BONAZZI
COLOGNA
VENETA Cap.M. TOMBA
LEGNAGO T.Col. MERLIN
BIONDE
DI SALIZOLE Cap.M. CODOGNOLA
SAN BONIFACIO Serg. BERTOLAS
S. MASSIMO
BUSSOLENGO Carr. TOMOLLERI
VIGASIO Serg. COSTA
VILLAFRANCA Ten. BRUNETTO
VALDAGNO Carr. CASTAMAN
TRENTO Mar.C. CATTONI
BASSANO
DEL GRAPPA Cap.no NARDINI

VENETO ORIENTALE

BELLUNO Ten. PAMPANIN

EMILIA ROMAGNA

MODENA S.Ten. VADACCA
BOLOGNA Cap. SLAVIERO
DOVADOLA Mar.O. LOMBARDI
RIMINI Cap.no GIOVANNINI
PARMA Carr. COMITO
BUSSETO Cap.le ANTELMI
FIDENZA Ten. BERGAMASCHI
RAVENNA Ten.Col. MONTANARI

TOSCANA

BIBBIENA Serg. LAZZERI
VALDICHIANA Carr. ALBUCCI
FIRENZE Serg.Magg. CASINI
GROSSETO 1° Cap. FOMMEI
LUCCA Carr. PELLEGRINI
VERSILIA Serg.M. MARCHI
MASSA Ten. ZACCAGNA
PISTOIA Serg. NICCOLAI
MONTAGNE
PISTOIESI Serg.M. PUCCIANI
MONTECATINI Carr. BARTOLINI
TERME
CHIANCIANO Carr. PALAZZI
TERME Ten. MORTELLA
SIENA Serg.M. FIOCCIII
AREZZO
COLLE VAL
D'ELSA Cap.M. PACCIANI
PISA Cap.no CACIAGLI
EMPOLI Carr. CORRADINI
SORANO Carr. FIORETTI

CAMPANIA

AVELLINO Col. PESCATORE
CASERTA Gen. D. Gregorio LUCIA
(Commissario Straordinario)
NAPOLI Gen. de RISO diCARPINONE
(Commissario Straordinario)
SALERNO Cap.no MASTROLIA

PUGLIA

LECCE Ten. LEO
NOICATTARO Carr. PITRELLI
ALTAMURA Col. CORNACCHIA

CALABRIA

CATANZARO Col. MERCURIO
COSENZA Serg. VELTRI

SICILIA

CALTANISSETTA T.Col. GRASSO
PALERMO Ten. PETRANTONI
MARSALA Cap.no FORTI
MODICA Mar.Maiut. PITINO
ALCAMO Carr. BONVENTRE
PETROSINO S.Ten. PANTALEO

SARDEGNA

CAGLIARI Magg. ONNIS
SASSARI Ten. CAMPUS
Francesco

ROMA Sez. V. Babini
Col. F. Giuliani

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI

I PRESIDENTI

Gen.C.A. Valentino BABINI
Ideatore A.N.C.I.

Gen.Div. Giuseppe MIGLIO
dal 19/5/52 al 18/3/61

Gen.Div.R.O. Michele STELLA
dal 19/3/61 all'8/2/69

Gen.Div. Ugo BOLDRINI
dal 19/2/69 al 28/7/69

Gen.C.d'A. Goffredo FIORE
dal 29/7/69 al 1/11/80

Gen.C.d'A. Marcello FLORIANI
dal 2/11/80 al 27/3/82

Gen.C.d'A. Corrado PINTALDI
dal 28/3/82 al 30/5/82

Gen.C.d'A. Enzo DEL POZZO
dal 31/5/82

PRESIDENZA NAZIONALE

Presidente: Gen. C.d'A. Enzo DEL POZZO
V. Presidente: Gen. B.(t.o) Benedetto CRESPIA
V. Presidente ad interim: Col. Fausto GIARDINI
Consigliere: Gen. C.d'A. Ennio DI FRANCESCO
Consigliere: Ten. Gen. Paolo TOSCANO
Consigliere: Gen. Emiddio VALENTE
Segretario generale e
Amministratore generale: Col. Franco GIULIANI
COLLABORATORI:
S. Ten. (t.o) Mario LUCIANETTI
Mar. M. "Sc." Peppino MANCHIA
Mar. M. "A" Francesco MAGLIE
Fante Sergio BRUFANI
Cap.le Renzo SPACCAROTELLA

MEDAGLIE D'ORO VIVENTI:

Ten. Col. Umberto DIANDA
Cap.no Pietro MITTICA

SOCIO ONORARIO

Gen. C.A. Goffredo CANINO

CAPPELLANO D'ONORE

S.E. Mons. Arrigo Pintonello



COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI

1°Cap. Pietro ZAMATARO
Tenente Ovidio CONTE
Carr. Vito TESTA

COMITATO CENTRALE DI ASSISTENZA E PROPAGANDA

Gen. B. Cesare SIMULA (Presidente)
Tenente avv. Francesco VIGLIONE
Carr. Cesare MANNOCCI

PRESIDENTI REGIONALI

Piemonte	Ten.Col.	Bruno ANGELINI
Val d'Aosta	S.Ten.	Stellario PEDELI'
Lombardia	Ten. Col.	Giuseppe CUCCHI
Trentino A.A.	Gen.Brig.	Giuseppe PACHERA
Veneto orientale	Gen.Brig.	Luigi LICCARDO
Friuli V.G.	Gen.Brig.	Mario LONGO
Liguria	Maggiore	Tommaso SCIELZO
Emilia Romagna	T.Col.	Orfeo MONTANARI
Toscana	Gen.	Giorgio FILIPPINI

Umbria	Cap.no	Gianfranco NERI
Marche	T.Col.	Luigi LEONARDI
Lazio	Tenente	Aldo DRUSIN
Abruzzo	Cap.no	Giovanni DI LUZIO
Campania	Gen.D.	Gregorio LUCIA
Puglia	Gen.C.A.	Giov.Batt. GAMBARDELLA
Calabria	Sergente	Michele VELTRI
Sicilia	Ten.	Arcangelo PETRANTONI
Sardegna	Maggiore	Gastone ONNIS

PRESIDENTI PROVINCIALI (che non ricoprono altre cariche)

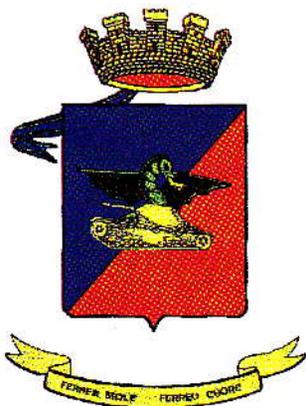
Bergamo	Carrista	Mario GIBELLI
Treviso	1°Capitano	Antonio VALFRE'
Firenze	Serg.Magg.	Ilfo MINZONI
Verona	Carr.	Francesco BONAZZI

Genova	Mar.O.	Pietro MARI
Arezzo	Capitano	Franco MANCIOCCHI
Siena	Tenente	Antonio MORTELLA
Pistoia	Serg.Magg.	Alfredo Paris Adamo MELOSI

RIVISTA "IL CARRISTA D'ITALIA"
Direttore resp.: Col. Franco Giuliani

MUSEO CARRISTA
Direttore: Col. Franco Giuliani

GLI STEMMI ARALDICI



SCUOLA DI CARRISMO



1° Rgt. Ftr. Corazzato.



2° Reggimento Carri



4° Reggimento Carri



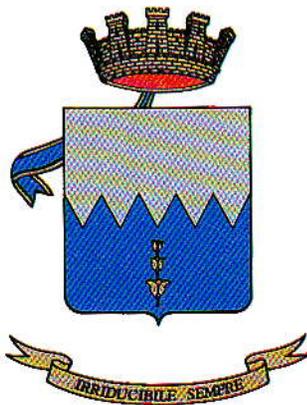
31° Reggimento Carri



32° Reggimento Carri



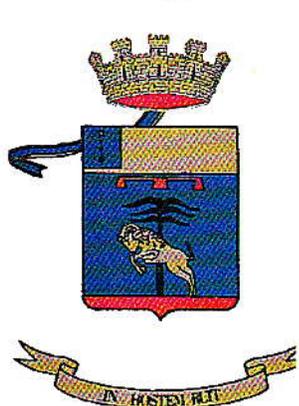
33° Reggimento Carri



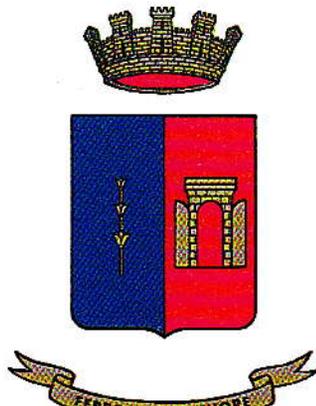
63° Reggimento Carri



131° Reggimento Carri



132° Reggimento Carri



133° Reggimento Carri



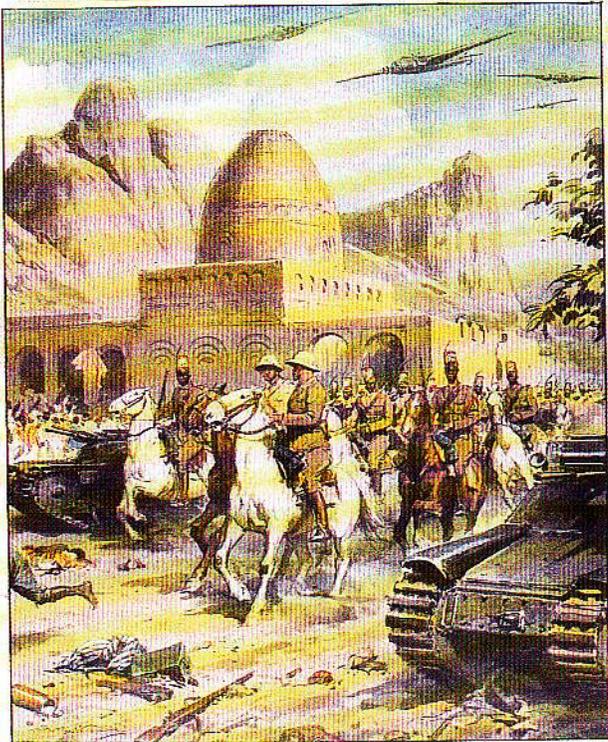
62° Rgt. Ftr. Corazzato.



67° Rgt. Ftr. Corazzato.

I NOSTRI REPARTI

REPARTI	SEDE	COMANDANTE	DIPENDENZA
31° B.cor. "Centauro"	Novara	Gen. B. MALTONI Lucio	3° C.A.
132° B. cor. "Ariete"	Pordenone	Gen. B. ROMEO Gaetano	5° C.A.
Scuola di Carrismo	Lecce	Gen. B. COCOZZA Ciro	ISPEFAC
btg. AUC-SACO "M.O. Todeschini"	Lecce	T.Col.t.SG LATINO Antonio	SCUOLA DI CARRISMO
btg.capi carro "M.O. Arnaldi"	Lecce	T.Col. BONATESTA Marcello	SCUOLA DI CARRISMO
2° reggimento carri	S. Vito al Tagliamento	Col. BASTON Dino	B. mecc. "Gorizia"
22° btg.cr. "Piccinini"	S. Vito al Tagliamento	T.Col. Marzo Egidio	2° rgt. carri
4° reggimento carri	Civitavecchia	Col.t.SG. POLITANO Fernando	B. "GRANATIERI DI SARDEGNA"
6° btg. cr. M.O. "Scapuzzi"	Civitavecchia	T.Col.t.SG. RANUCCI Roberto	4° rgt. carri
31° reggimento carri 1° btg. cr. M.O. "Cracco"	Bellinzago Nov. Bellinzago Nov.	Col.t.SG. VERSO Antonio T.Col.t.SG. PIAZZA Enrico	B.cor. Centauro 31° rgt. carri
32° reggimento carri 3° btg. cr. M.O. "Galas"	Tauriano Tauriano	Col.t.SG Vicinanza Amedeo T.Col.t.SG FASCIANI Ettore	B.cor. "Ariete" 32° rgt. carri
33° reggimento carri 11 btg. cr. M.O. "Calzecchi"	Ozzano Emilia Ozzano Emilia	Col.t.SG. DONNARI Anselmo T.Col.t.SG. DE CICCO Giovanni	B. mecc. "Friuli" 33° rgt. carri
63° reggimento carri 63° btg. cr. M.O. "Fioritto"	Cordenons Cordenons	Col. DI NUCCI Ottaviano T.Col.t.SG. PATERNOSTO Giuseppe	B. mecc. "Mantova" 63° rgt. carri
131° reggimento carri 31° btg. cr. M.O. "Andreani"	Persano Persano	Col. MASSA Alberto T.Col.t.SG BORRECA Attilio Claudio	B.b. "Garibaldi" 131° rgt. carri
132° reggimento carri 8° btg. cr. M.O. "Secchiaroli"	Aviano Aviano	Col. PETRERA Filippo Magg. CAMARDA Mario	B.cor. "Ariete" 132° rgt. carri
133° reggimento carri 60° btg. cr. M.O. "Locatelli"	Altamura Altamura	Col. CANNA Romolo T.Col. MANCA Luigi	B. mecc. PINEROLO 133° rgt. carri
1° reggimento cor. 1° btg. cor.	Teulada Teulada	Col.t.SG. GAY Giuseppe T.Col. TRIGLIONE Giacomo	RMSA 1° rgt. cor.
62° reggimento f.cor. "Sicilia" 1° btg./62° rgt. f. cor. "Sicilia"	Catania Catania	Col.t.SG. BARBAGIOVANNI Gasparo Lucio T.Col.t.SG. RICOTTA Vincenzo	B. mecc. "Aosta" 62° rgt. f. cor. "Sicilia"
67° reggimento f.cor. "Legnano" 1° btg./67 rgt. f.cor. "Legnano"	Solbiate Olona Solbiate Olona	Col. FELCI Giorgio T.Col.t.SG. BUETTO Salvatore	B. mecc. "Legnano" 67° rgt. f. cor.



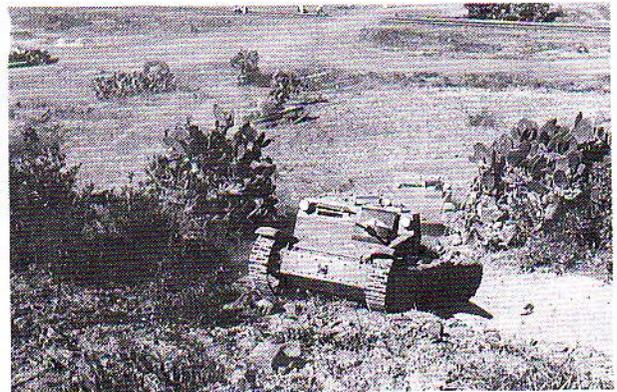
L'entrata delle truppe italiane a Cassala.

Ricordi e glorie perdute

In questo splendido disegno di A. Beltrame sulla Domenica del Corriere del 14/7/1940, che ricorda la conquista di Cassala nel 1940, compaiono 2 carri "L 35". Non c'è fantasia né retorica; sono i carri della 1ª Compagnia Speciale Carri "L 35" mobilitata dal 32º carristi ed inviata in A.O. nel maggio 1940. La Compagnia contribuì con grande entusiasmo ed impegno all'azione del Raggruppamento Cavalleria A.O.I., composto da 5 gruppi Squadroni di Cavalleria Coloniale e 2 plotoni della 1ª Compagnia Speciale Carri "L", al Comando, questa, di un caro amico, l'allora Tenente Roberto Gentile. Il Raggruppamento occupò Cassala il 4 luglio 1940, dopo un vivace combattimento.



La Bandiera della Scuola di Carriso sfila su di un carro L



Ottobre - Novembre 1934 - Esercitazione nei dintorni di Asmara



NEL MEMORIALE
 CARRISTA IL CARRO
 DEDICATO A
 FANTUZZI E A
 CANTONI

1995

GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE	
52	1 D Maria Madre di Dio	1	M s. Verdiana	1	M Le Sacre Genesi	1	S s. Ugo
1	2 L s. Basilio	2	G Presentaz. del Signore	2	G s. Basileo	2	D V. di Quaresima
	3 M s. Genoveffa	3	V s. Biagio	3	V s. Marino	3	L s. Francesco di Paola
	4 M s. Ermete	4	S s. Gilberto	4	S s. Lucio	14	3 L s. Riccardo
	5 G s. Amelia	5	D s. Agata	5	D I. di Quaresima	4	M s. Isidoro
	6 V Epifania di N.S.	6	6 L s. Paolo Miki	6	L s. Coletta	5	M s. Didimo
	7 S s. Luciano	7	M s. Eugenia	10	7 M s. Felicità	6	G s. Virginia
	8 D Battesimo di Gesù	8	M s. Onorato	8	M s. Giovanni di Dio	7	V s. Ermanno
2	9 L b. Alessia	9	G s. Rinaldo	9	G s. Francesca Romana	8	S s. Giulia
	10 M s. Aldo	10	V s. Arnaldo	10	V s. Semplicio	9	D delle Palme
	11 M s. Igino		s. Scolastica	11	S s. Costantino	15	10 L s. Terenzio
	12 G s. Ernesto	11	S N.S. di Lourdes	12	D II. di Quaresima	11	M s. Gemma
	13 V s. Ilario	12	D s. Eulalia	11	13 L s. Rodrigo	12	M s. Zenone
	14 S s. Felice	7	13 L s. Maura	14	M s. Matilde	13	G s. Martino
	15 D s. Mauro	14	M s. Valentino	15	M s. Luisa	14	V s. Abbondio
3	16 L s. Marcello		s. Cirillo	16	G s. Eriberto	15	S s. Annibale
	17 M s. Antonio ab.	15	M s. Faustino	17	V s. Patrizio	16	D Pasqua di Resurrezione
	18 M s. Liberata	16	G s. Giuliana	18	S s. Salvatore	16	L dell'Angelo
	19 G s. Mario	17	V s. Marianna	19	D III. di Quaresima	18	M s. Galdino
	20 V s. Sebastiano	18	S s. Simeone	12	20 L s. Alessandra	19	M s. Ermogene
	21 S s. Agnese	19	D s. Corrado	21	M s. Benedetto	20	G s. Flavio
	22 D s. Vincenzo		s. Mansueto	22	M s. Benvenuto	21	V s. Anselmo
4	23 L s. Emerenziana	8	20 L s. Amata	23	G s. Vittoriano	22	S s. Leonida
	24 M s. Francesco di S.	21	M s. Eleonora	24	V s. Romolo	23	D in Albi/s. Giorgio
	25 M Conv. di s. Paolo	22	M s. Isabella	25	S Annunc. del Signore	17	24 L s. Erminio
	26 G ss. Tito e Timoteo	23	G s. Renzo	26	D IV. di Quaresima	25	M s. Marco ev.
	27 V s. Angela Merici	24	V s. Sergio	13	27 L s. Augusto	26	M s. Marcellino
	28 S s. Tommaso d'A.	25	S s. Cesario	28	M s. Sisto	27	G s. Zita
	29 D s. Valerio	26	D s. Romeo	29	M b. Paola	28	V s. Valeria
5	30 L s. Martina	9	27 L s. Leandro	30	G s. Amedeo	29	S s. Caterina da Siena
	31 M s. Giovanni Bosco	28	M s. Romano	31	V s. Beniamino	30	D s. Pio V papa
MAGGIO		GIUGNO		LUGLIO		AGOSTO	
18	1 L S. Giuseppe artigiano	1	G s. Giustino	1	S Prez. Sangue di Gesù	1	M s. Alfonso de' L.
	2 M s. Cesare	2	V s. Erasmo	2	D s. Ottone	2	M s. Eusebio di V.
	3 M ss. Filippo e Giacomo	3	S s. Clotilde	27	3 L s. Tommaso ap.	3	G s. Licia di F.
	4 G s. Silvano	4	D Pentecoste	4	M s. Fiorenzo	4	V s. Nicodemo
	5 V s. Irene	23	5 L s. Bonifacio	5	M s. Antonio M.Z.	5	S s. Osvaldo
	6 S s. Giuditta	6	M s. Norberto	6	G s. Maria Goretti	6	D Tras. del Signore
	7 D s. Flavia	7	M s. Sabiniano	7	V s. Claudio	32	7 L s. Gaetano da T.
19	8 L s. Ulrica	8	G s. Medardo	8	S s. Adriano	8	M s. Domenico
	9 M s. Duilio	9	V s. Efram	9	D s. Letizia	9	M s. Fermo
	10 M s. Antonino	10	S s. Diana	28	10 L s. Marziale	10	G s. Lorenzo
	11 G s. Fabio	11	D SS. Trinità	11	M s. Benedetto	11	V s. Chiara
	12 V s. Rossana	12	L s. Guido	12	M s. Fortunato	12	S s. Giuliano
	13 S s. Emma	13	M s. Antonio da P.	13	G s. Enrico	13	D s. Ippolito
	14 D s. Mattia ap.	14	M s. Eliseo	14	V s. Camillo de L.	33	14 L s. Alfredo
20	15 L s. Torquato	15	G s. Germana	15	S s. Bonaventura	15	M Assunzione S. Vergine
	16 M s. Ubaldo	16	V s. Aureliano	16	D N.S. del Carmelo	16	M s. Stefano d'U.
	17 M s. Pasquale B.	17	S s. Ranieri	29	17 L s. Alessio	17	G s. Giacinto
	18 G s. Vincenza	18	D Corpus Domini	18	M s. Federico	18	V s. Elena
	19 V s. Ivo	19	L ss. Gervasio e Protasio	19	M s. Simmaco	19	S s. Mariano
	20 S s. Bernardino da S.	20	M s. Ettore	20	G s. Elia	20	D s. Samuele
	21 D s. Vittorio	21	M s. Luigi	21	V s. Lorenzo da B.	34	21 L s. Pio X papa
	22 L s. Rita da Cascia	22	G s. Paolino da N.	22	S s. Maria Maddalena	22	M s. Maria Regina
	23 M s. Desiderio	23	V Sacro Cuore di Gesù	23	D s. Brigida	23	M s. Rosa da L.
	24 M Maria Ausiliatrice		s. Lanfranco	30	24 L s. Cristina	24	G s. Bartolomeo ap.
	25 G s. Sofia	24	S Nat. s. Giovanni B.	25	M s. Giacomo ap.	25	V s. Lodovico
	26 V s. Filippo Neri	25	D s. Guglielmo	26	M ss. Anna e Gioacchino	26	S s. Alessandro
	27 S s. Liberio	26	L s. Rodolfo	27	G s. Liliana	27	D s. Monica
	28 D Ascensione di N.S.	27	M s. Cirillo d'Aless.	28	V s. Nazario	35	28 L s. Agostino
22	29 L s. Massimino	28	M s. Attilio	29	S s. Marta	29	M Martino s. Giovanni B.
	30 M s. Ferdinando	29	G ss. Pietro e Paolo	30	D s. Leopoldo	30	M s. Faustina
	31 M Visitaz. della S.V.	30	V ss. Primi Martiri	31	31 L s. Ignazio di L.	31	G s. Aristide
SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
	1 V s. Egidio	1	D s. Teresa di Gesù B.	1	M Tutti i Santi	1	V s. Ansano
	2 S s. Elpidio	40	2 L ss. Angeli Custodi	2	G Commem. dei Defunti	2	S s. Viviana
	3 D s. Gregorio	3	M s. Gerardo	3	V s. Silvia	3	D I. d'Avvento
36	4 L s. Rosalia	4	M s. Francesco d'A.	4	S s. Carlo Borromeo	49	4 L s. Barbara
	5 M s. Vittorino	5	G s. Flora	5	D s. Zaccaria	5	M s. Giulio
	6 M s. Umberto	6	V s. Bruno abate	45	6 L s. Leonardo	6	M s. Nicola
	7 G s. Regina	7	S N.S. del Rosario	7	M s. Ernesto	7	G s. Ambrogio
	8 V Nat. della S. Vergine	8	D s. Benedetta	8	M s. Goffredo	8	V Immacolata Concezione
	9 S s. Sergio	41	9 L s. Abramo	9	G s. Oreste	9	S s. Siro
	10 D s. Pulcheria	10	M s. Daniele	10	V s. Leone	10	D II. d'Avvento
37	11 L s. Giacinto	11	M s. Emanuela	11	S s. Martino di T.	50	11 L s. Damaso
	12 M ss. Nome di Maria	12	G s. Serafino	12	D s. Renato	12	M s. Amalia
	13 M s. Maurilio	13	V s. Edoardo	46	13 L s. Diego	13	M s. Lucia
	14 G Esaltazione S. Croce	14	S s. Callisto	14	M s. Alberico	14	G s. Venanzio
	15 V S.V. Addolorata	15	D s. Teresa d'A.	15	M s. Alberto	15	V s. Cristiana
	16 S s. Cornelio	42	16 L s. Margherita	16	G s. Edmondo	16	S s. Adelaide
	17 D s. Arianna	17	M s. Ignazio d'A.	17	V s. Elisabetta	17	D III. d'Avvento
38	18 L s. Lamberto	18	M s. Luca ev.	18	S Ded. Basilica Vaticana	51	18 L s. Graziano
	19 M s. Gennaro	19	G s. Isaac Jogues	19	D Avvento Ambrosiano	19	M s. Dario
	20 M s. Candida	20	V s. Adelina	20	L s. Ottavio	20	M s. Macario
	21 G s. Matteo ap.	21	S s. Orsola	47	21 M Presentazione S.V.	21	G s. Temistocle
	22 V s. Maurizio	22	D s. Donato	22	M s. Cecilia	22	V s. Flaviano
	23 S s. Lino	43	23 L s. Giovanni da C.	23	G s. Lucrezia	23	S s. Vittoria
	24 D s. Pacifico	24	M s. Claudiano	24	V s. Firmina	24	D IV. d'Avvento
39	25 L s. Aurelia	25	M s. Daria	25	S s. Caterina d'Aless.	52	25 L Natività del Signore
	26 M ss. Cosma e Damiano	26	G s. Evaristo	26	D Cristo Re	26	M s. Stefano
	27 M s. Adolfo	27	V s. Delia		s. Delfina	27	M s. Giovanni ap.
	28 G s. Venceslao	28	S s. Simone	48	27 L s. Virgilio	28	G ss. Innocenti martiri
	29 V ss. Michele, Gabriele, Raffaele	29	D s. Ferruccio	28	M s. Gerardo	29	V s. Davide
	30 S s. Gerolamo	44	30 L s. Germano	29	M s. Livia	30	S s. Eugenio
		31	M s. Lucilla	30	G s. Andrea	31	D Sacra Famiglia/s. Silvestro



LIBIA: Carri d'assalto

PARATA DI CARRI ARMATI "L 35" SUI QUALI
I CARRISTI VALOROSAMENTE COMBATTERONO
ANCHE SUL FRONTE DEL NORD D'AFRICA



Settembre 1934 - Asmara - Squadrone Carri veloci E1